




Le fonti rinnovabili: un'opportunità per l'industria italiana

Roma, 16 Luglio 2009

**Arturo Lorenzoni
IEFE, Università Bocconi e
Università degli Studi di Padova**

L'obiettivo del mio intervento

Cercare di comunicare la ratio per una politica industriale per le fonti rinnovabili di energia





Gli obiettivi vincolanti posti per l'Italia a gennaio 2008

Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo di energia finale al 2020

- × **20% media EU**
- × **17% Italia**

Quota dei biocarburanti per i trasporti al 2020

- × **10% media EU**
- × **10% Italia**

Riduzione delle emissioni di gas serra al 2020

- × **totale (ETS e settori non ETS) 20% di riduzione rispetto ai livelli 1990 in Europa, 14% rispetto 2005 in Italia**
- × **12% sotto i livelli 1990 per settori non ETS in Europa**
- × **13% sotto i livelli 1990 per i settori non ETS - Italia**

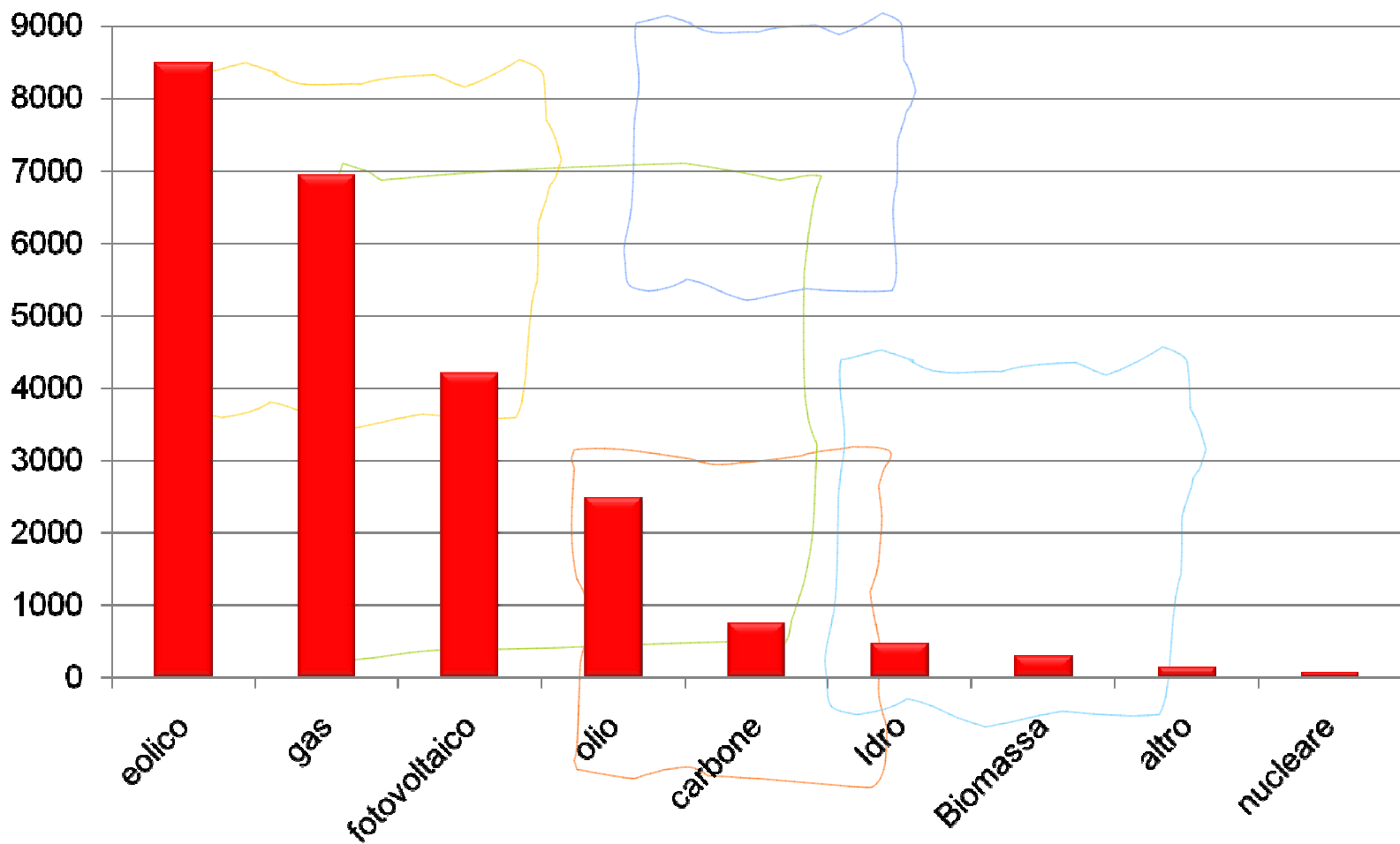
L'obiettivo dell'efficienza energetica è incorporato negli altri

I target 2020: FR e emissioni

Mton CO ₂		1990	2005
emissioni		519,4	578,5
	Vecchia riduzione calcolata rispetto al 1990:	-20%	Riduzione assegnata: - 14%
riduzione		104	81
emissioni target 2020		415	497
FONTI RINNOVABILI	Mtep	17%	Mtep 2005
			incremento target
Consumo finale atteso		145,70	24,77
			7,30
			17,47

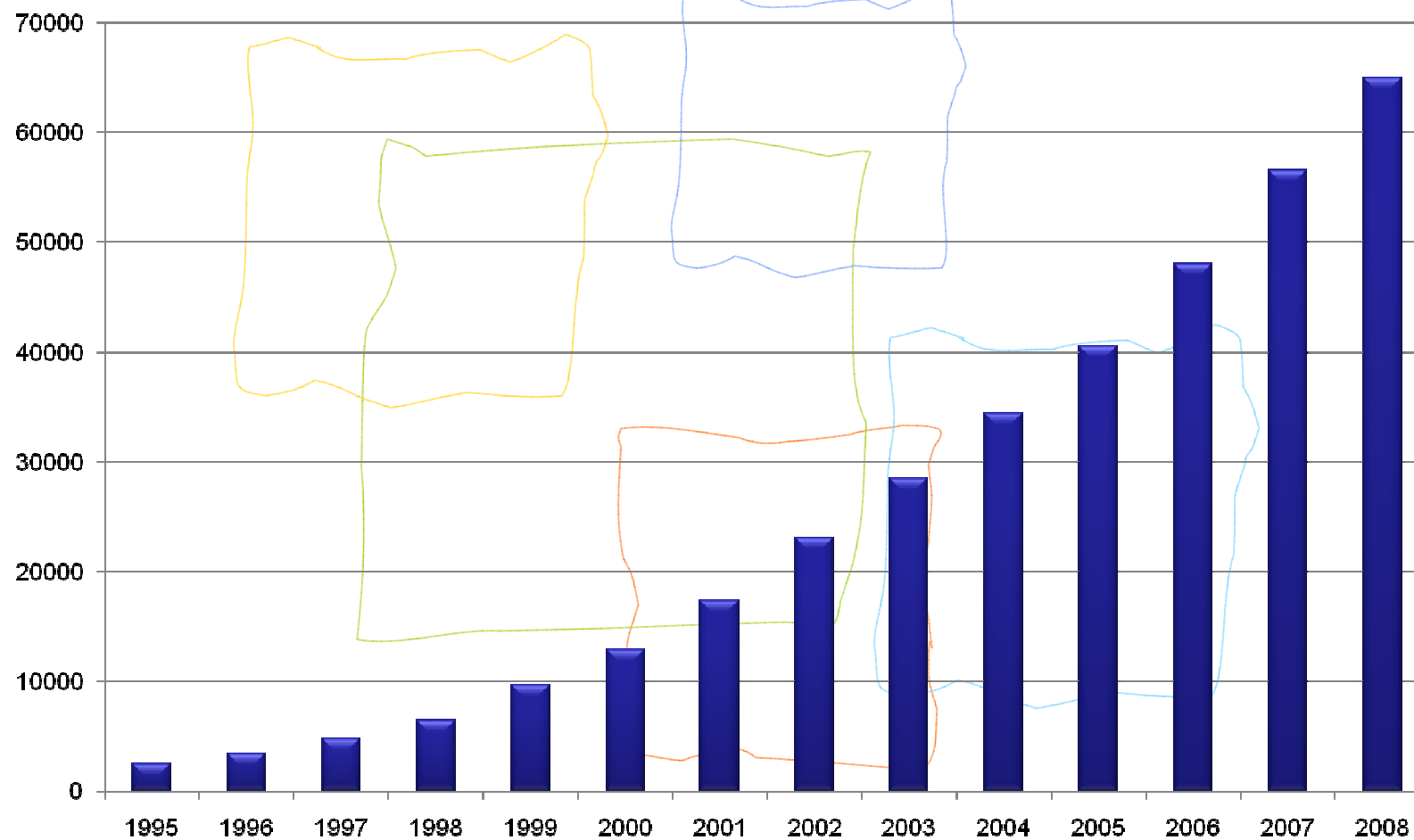
Europa: non più fonti marginali

Nuova capacità installata nel 2008 (MW)

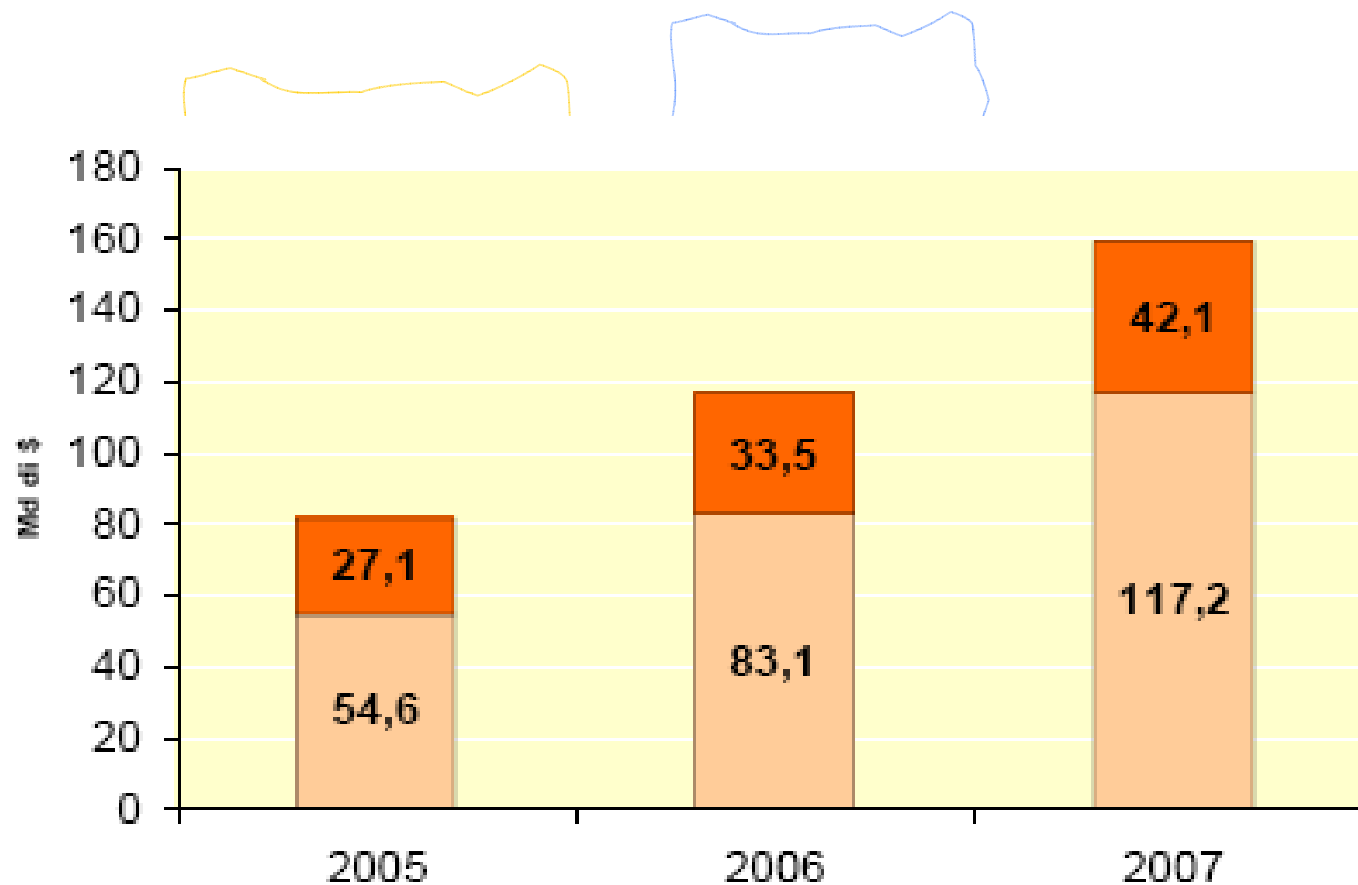


La potenza eolica in Europa

Capacità eolica installata in Europa (MW)



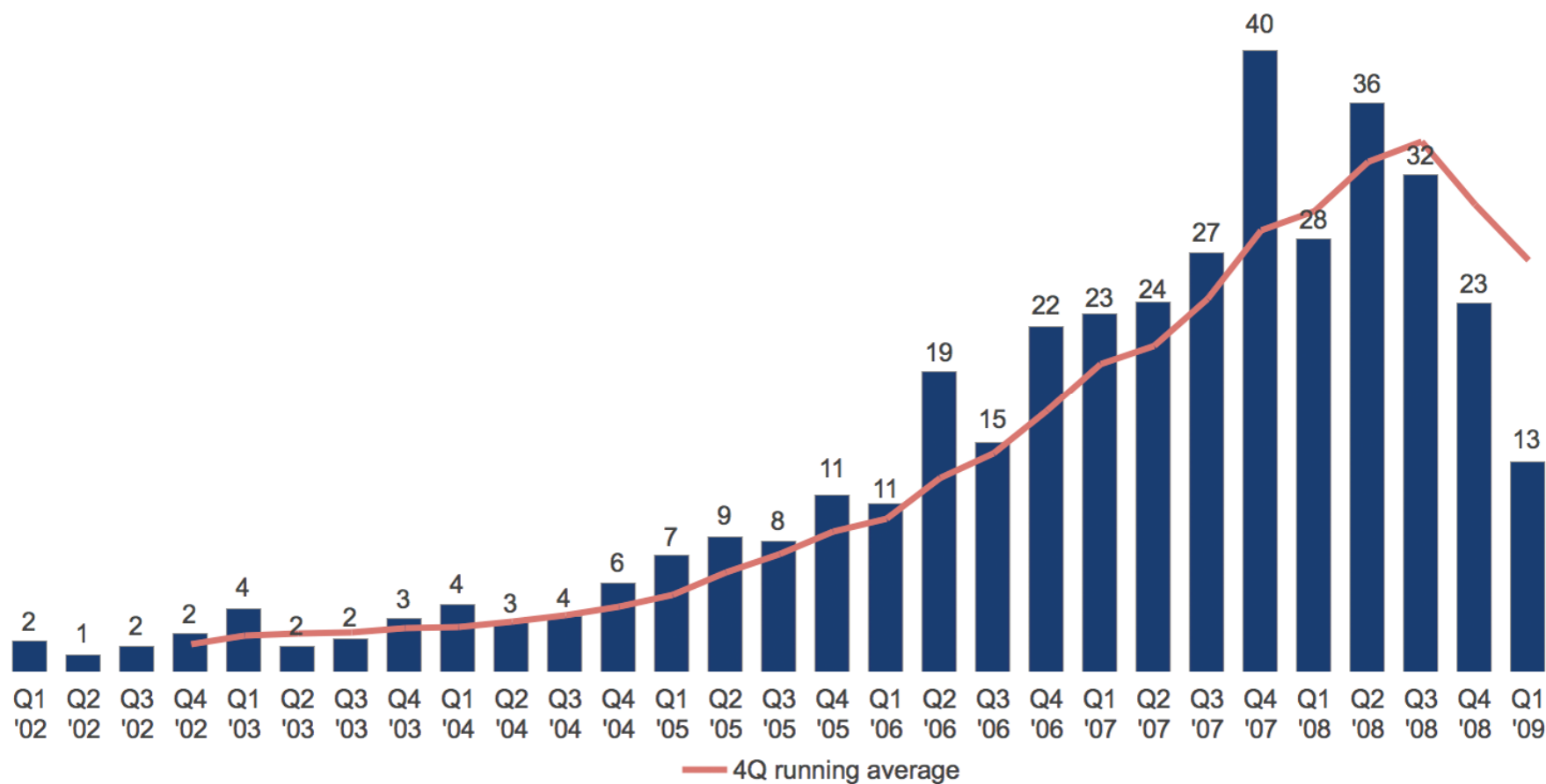
Investimenti mondiali in energie rinnovabili (miliardi di \$)



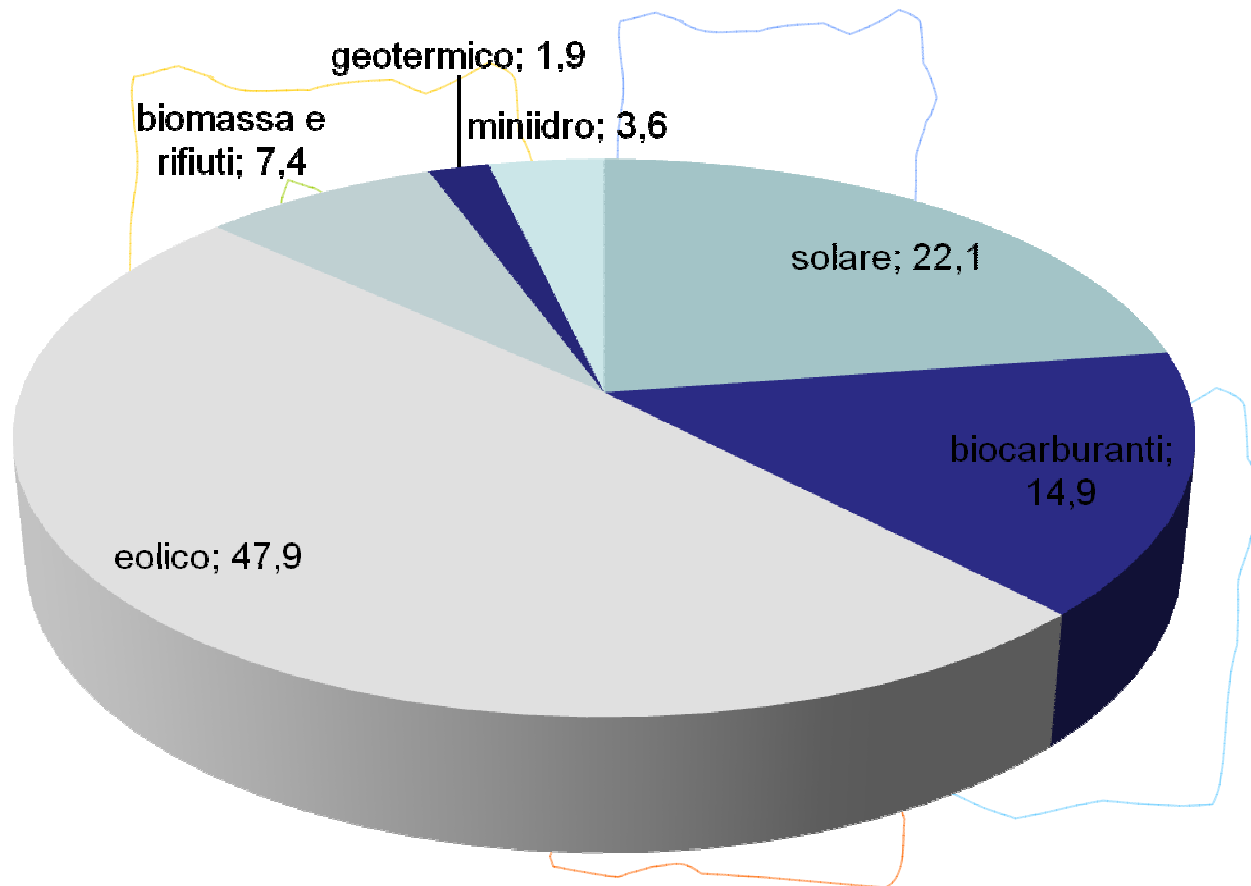
Fonte: Lazard

Investimenti diretti Investimenti finanziari (M&A)

Nuovi investimenti nelle fonti rinnovabili nel mondo (fonte New Energy Finance)



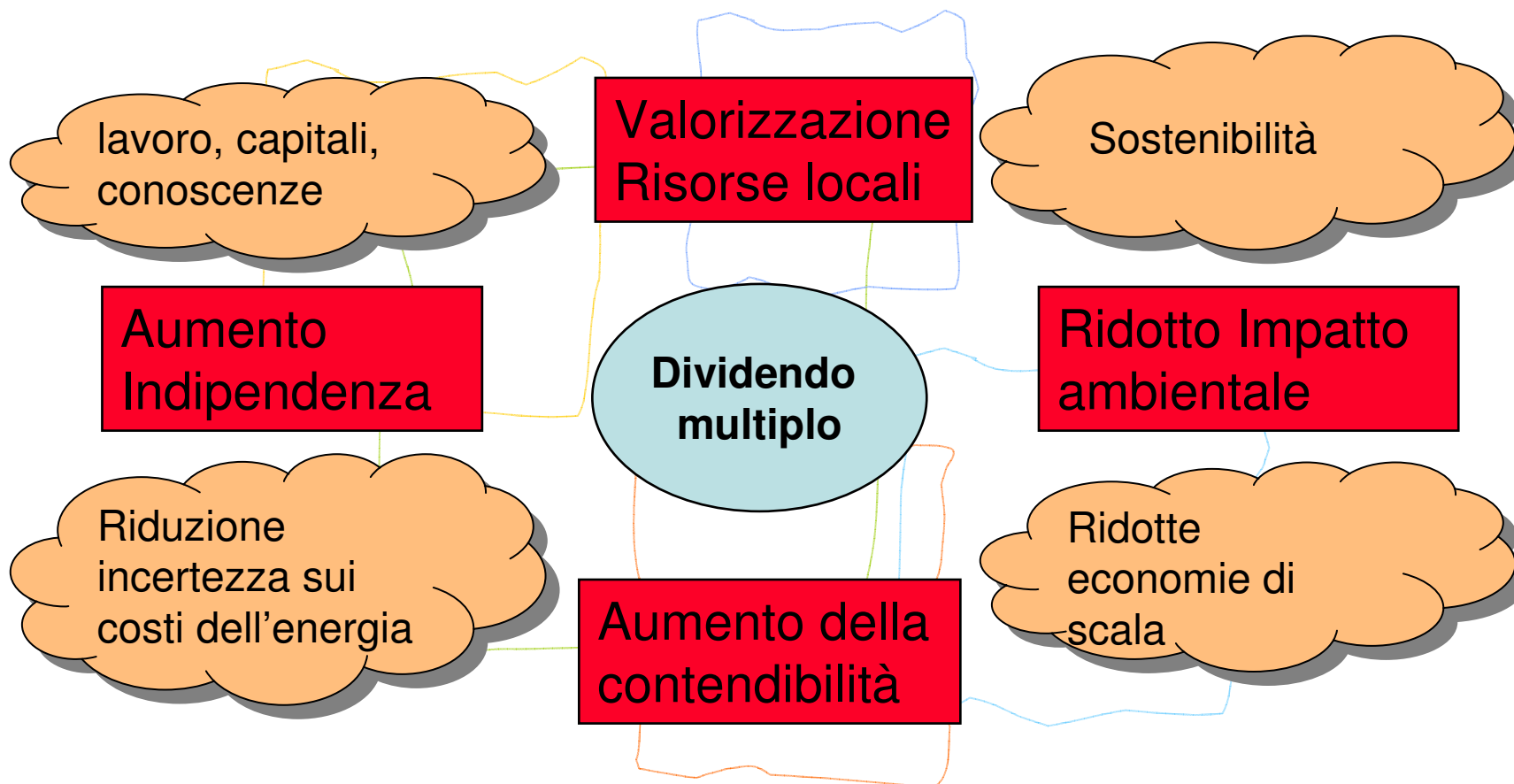
Gli investimenti in asset finance nel mondo, 2008 (98 G\$, fonte New Energy Finance)



Gli investimenti: un trend incontrovertibile

- × **L'orientamento degli investimenti energetici verso il settore delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica è divenuta una condizione irrinunciabile delle politiche energetiche**
- × **Vi è la certezza che i mercati delle tecnologie relative cresceranno a ritmi sostenuti su scala mondiale: vi sono le condizioni favorevoli per conciliare ricerca, innovazione e crescita commerciale**
- × **Il caso dell'industria eolica è paradigmatico: le previsioni di crescita che nel 2000 sembravano irraggiungibili auspici di inguaribili ottimisti sono state raggiunte (72,6 GW installati nel mondo)**
- × **Le tecnologie per l'efficienza, il solare termico, il fotovoltaico possono replicare la crescita impressionante dell'eolico nei prossimi anni**

Il dividendo multiplo delle rinnovabili

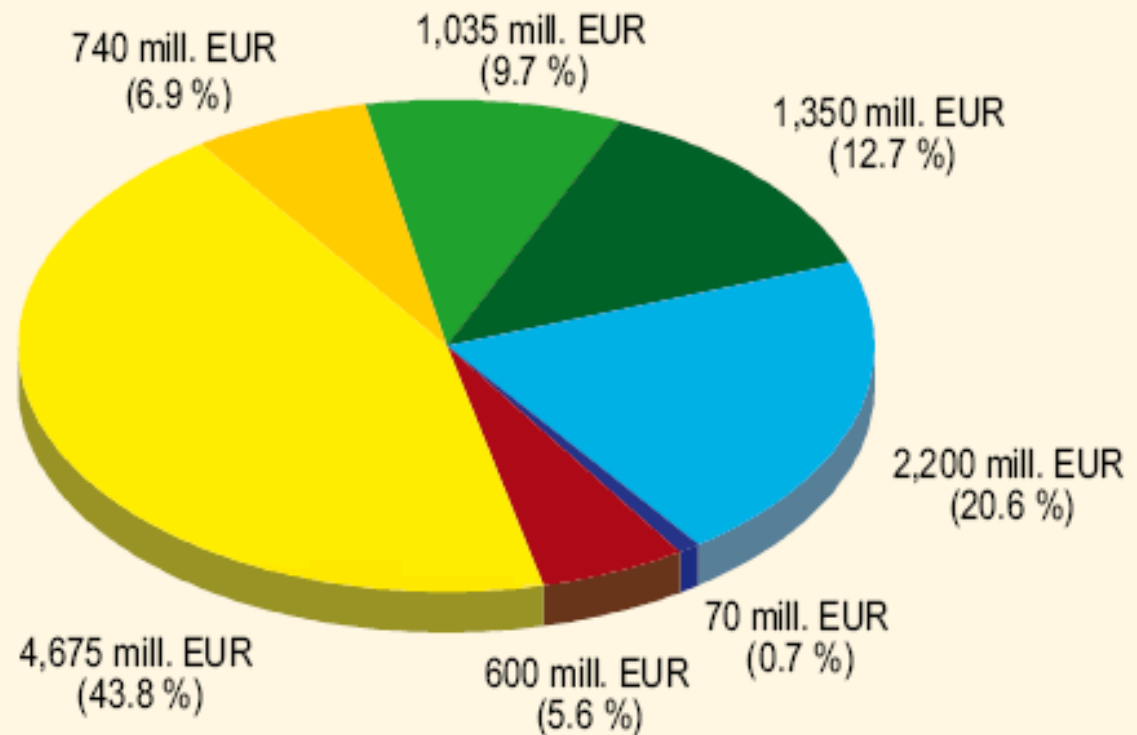


Gli investimenti per la costruzione di impianti a FR in Germania

Turnover from the construction of plants for the use of renewable energy sources in Germany, 2007

Total: approx. 11 bn. EUR

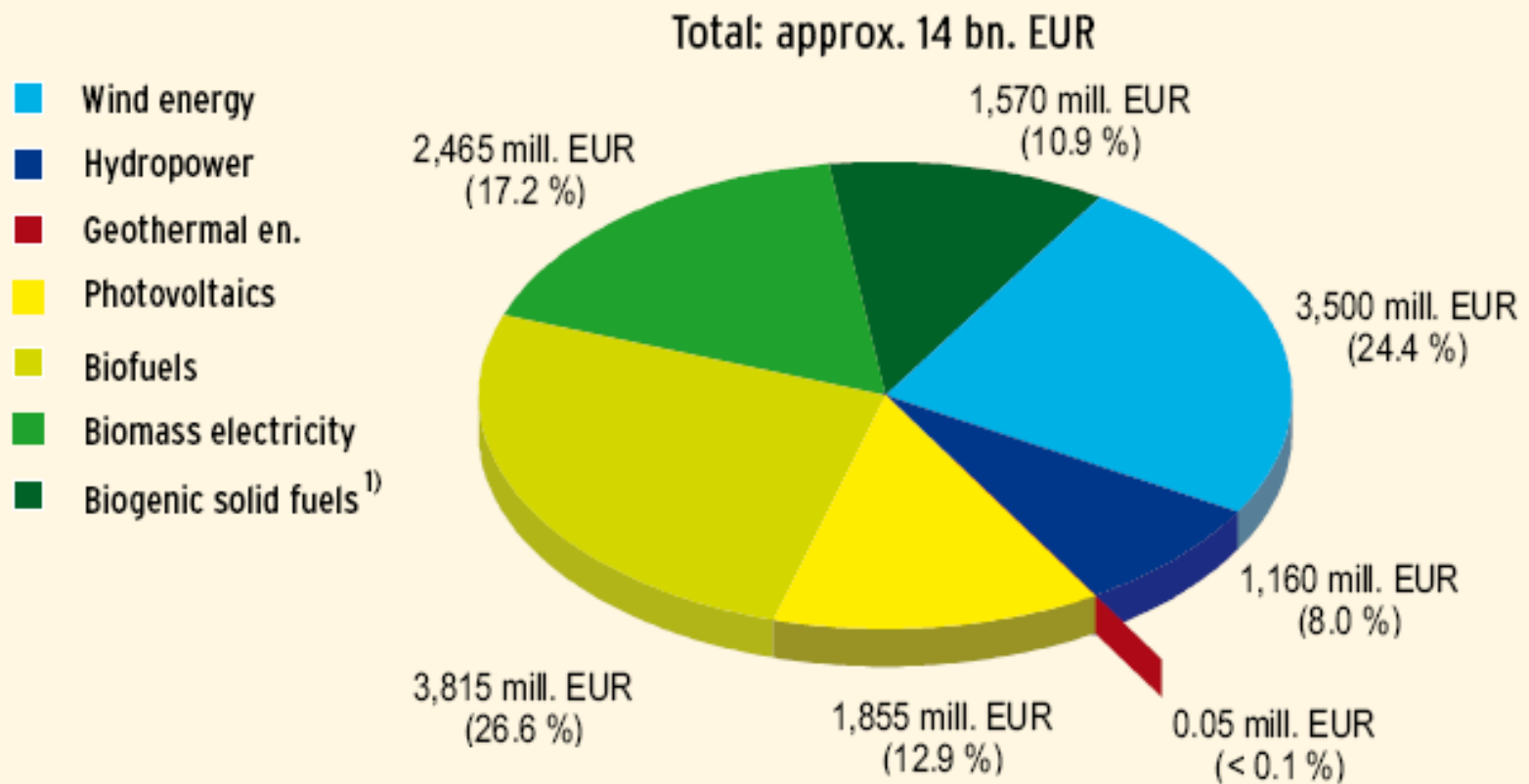
- Wind energy
- Hydropower
- Geothermal en.¹⁾
- Photovoltaics
- Solarthermal en.
- Biomass electricity
- Biomass heat



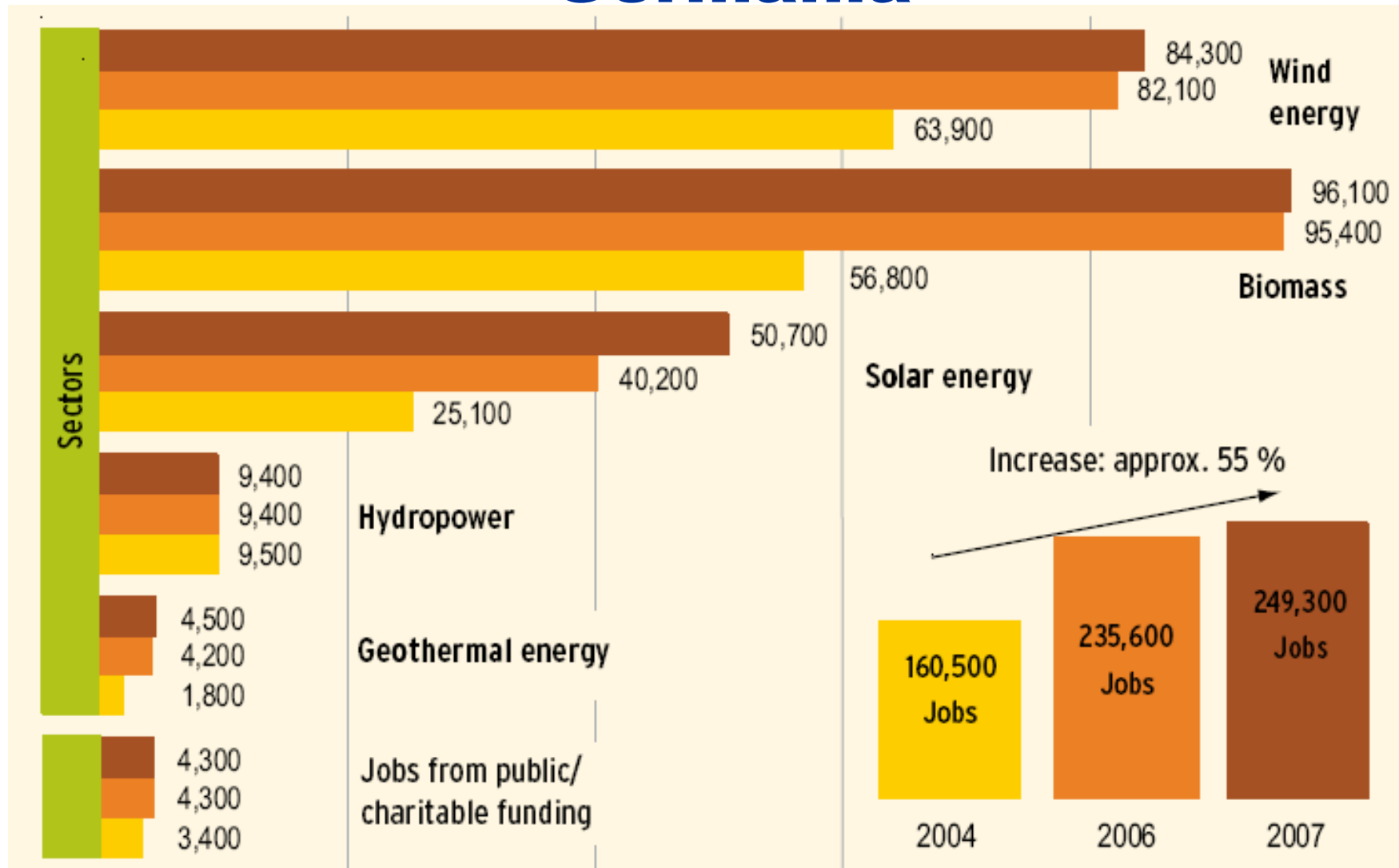
Source: BMU according to ZSW [3]

Il fatturato dalla vendita di energia elettrica rinnovabile in Germania

Turnover from the operation of plants for the use of renewable energy sources in Germany, 2007



I nuovi posti di lavoro creati in Germania



Non solo Germania

- × Anche la Spagna ha registrato un'espansione considerevole dell'industria delle rinnovabili, con lo sviluppo – in base a stime ISTAS - di più di 1.000 imprese e un'occupazione diretta di 89.000 persone e indiretta di 99.900 unità per un totale di 188.000 occupati nel 2007.
- × Anche in questo paese le stime prevedono il raddoppio dell'occupazione nei prossimi dieci anni.

L'Italia come la Germania ... o magari meglio?

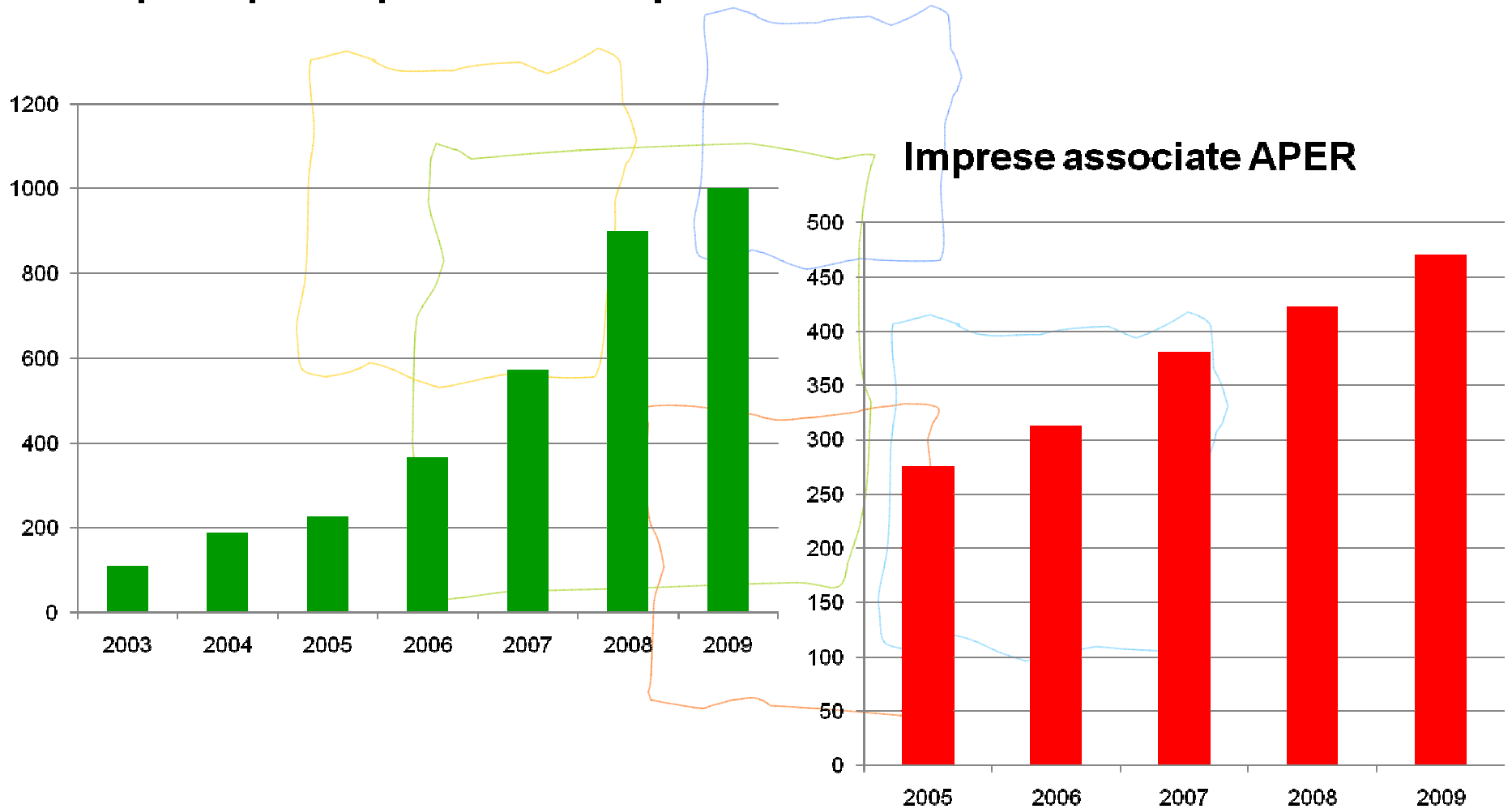
- × **L'Italia è il secondo paese manifatturiero d'Europa e può beneficiare delle opportunità di investimento nella componentistica**
- × **I distretti italiani sono un esempio straordinario della capacità di reagire agli stimoli di mercato (proprio il solare nel Veneto!)**
- × **Partiamo in ritardo, ma in molti settori i giochi non sono fatti**
- × **È cruciale investire in innovazione**
- × **La Germania ha un anello molto forte: il legame tra l'Università e l'impresa (Enercon, Qcells, ...)**
- × **L'Italia ha tradizionalmente una debolezza in questa fase, ... ma è quella determinante per riuscire a competere**

Le nuove imprese delle fonti rinnovabili

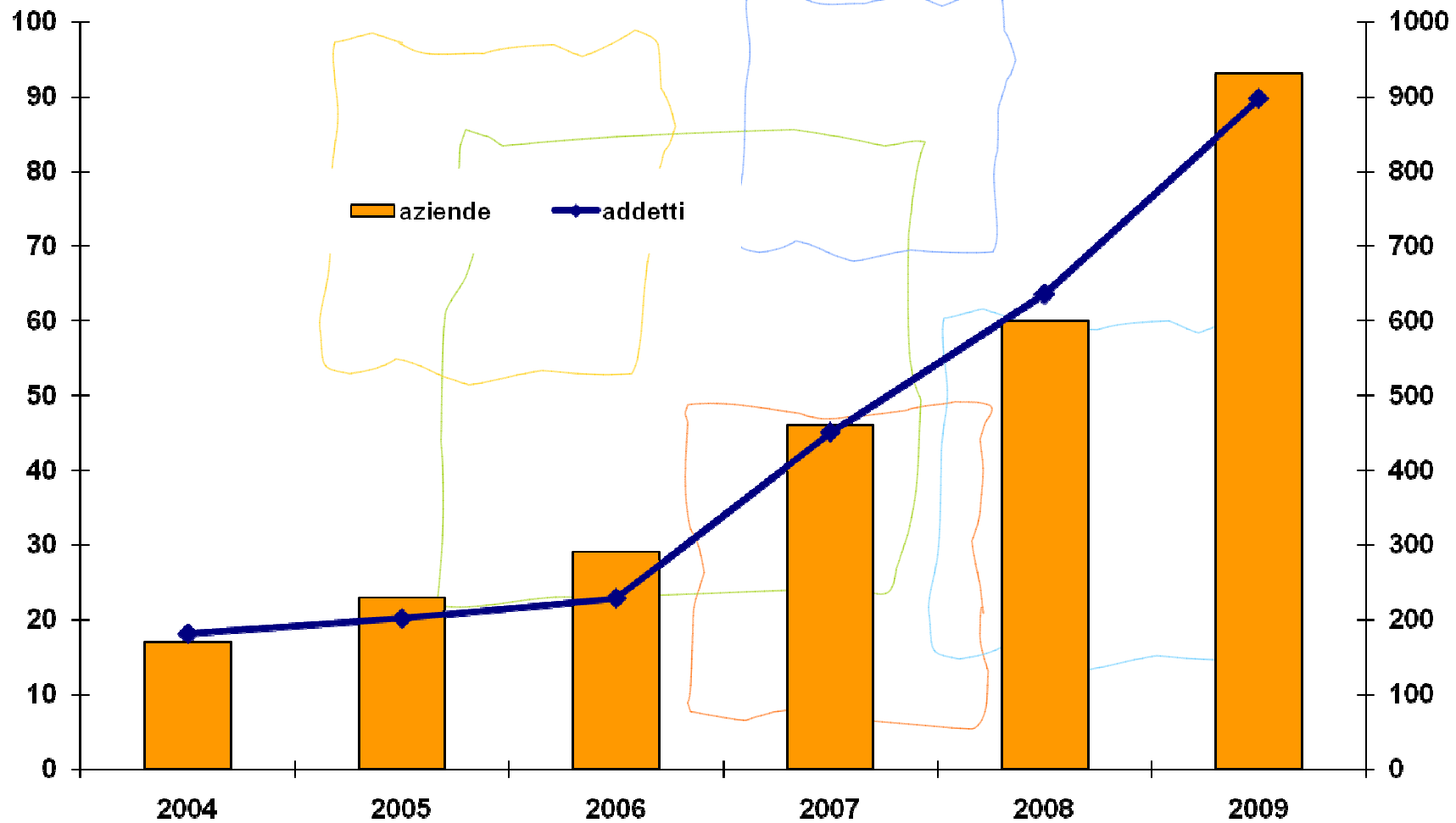
- × **Vi sono grandi opportunità nella fase di applicazione della ricerca per la messa a punto di nuovi prodotti e nuovi servizi**
- × **La gemmazione di imprese verificata nelle fonti rinnovabili non ha eguali in Italia**
- × **Molte professionalità non esistevano, a diversi livelli**
- × **Anche l'Università è chiamata a rispondere formando alle nuove necessità del settore energetico**
- × **Il nuovo paradigma organizzativo non è transitorio, ma ha modificato permanentemente gli investimenti nella generazione di energia elettrica e termica**

La crescita del settore in Italia

Imprese partecipanti a Solarexpo



Aziende Socie di ANIE (GIFI - Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane)



Fotovoltaico in Italia

- × **La vendita di impianti fotovoltaici in Italia ha generato nel 2008 un fatturato di circa 1.150 milioni di €, con un aumento del 150% rispetto al 2007.**
- × **Il volume delle vendite è attribuibile per circa il 52% alla componente lavorazione del silicio e produzione di wafer (circa 600 mil. €) a cui si aggiungono circa 250 milioni di € delle attività di produzione e vendita di celle e moduli (22%), poco più di 200 milioni di € dell'indotto generato dalla produzione di componenti e tecnologie degli impianti e dei materiali di consumo (18%) e poco meno di 100 milioni di € nelle attività di progettazione e installazione degli impianti (8%).**
- × **Il mercato si presenta estremamente frammentato con la presenza di più di 600 imprese.**
- × **Nel segmento di maggior valore, quello della lavorazione del silicio l'industria italiana è pressoché assente, occupando una quota di nicchia (1,5% circa)**

Il mercato del FV e l'industria italiana

- × **L'industria nazionale ha quote di mercato crescenti scendendo nella filiera del FV (assente nel mercato dei wafer, 38% di celle e moduli, 74% delle installazioni).**
- × **Sono presenti in Italia i principali produttori mondiali integrati (celle e moduli): Suntech Power, Sharp, SunPower, Yingli Solar e Trina Solar e i principali produttori di sole celle fotovoltaiche (Q-Cells, Gintech Energy, JA Solar, China Sunenergy, Solon, Motech Industries, Aleo Solar, Centrosolar). Ma non solo.**
- × **Con il Conto Energia è nata un'industria italiana presente, con quote diverse, in tutte le fasi della filiera: Helios Technology, X Group, Solsonica, Elettronica Santerno, Silfab, Estelux, sono realtà importanti per i gruppi industriali a cui appartengono e per l'intera economia.**
- × **E l'attività di ricerca e di creazione di nuove imprese è nel pieno di una fase di espansione**

Il mercato del solare termico

- × Il mercato europeo (compresa la Svizzera) dei collettori per il riscaldamento e il raffrescamento è cresciuto del 60 per cento con 3,3 GWt di nuova capacità installata nel 2008 (pari a 4.762.798 m²), il che ha portato la capacità totale Ue (più Svizzera) a oltre 19 GWt (pari a 27.261.289 m²) (dati Estif).
- × In Italia il 2008 ha fatto registrare una crescita del 28% con 295 MWt di nuova capacità installata (pari a 421mila m²). Ma l'Italia è ancora sotto la media europea: a fine 2008, solo 19 kWt (27 m²) per 1 000 abitanti a fronte del 38 kWt/1 000 abitanti europeo
- × I leader sono l'Austria, con 273 kWt per 1000 abitanti e Cipro, con 623 kWt per 1000 abitanti
- × ESTIF stima il giro d'affari del settore nel 2008 oltre i 3 miliardi di euro, con oltre 40 mila persone impiegate a tempo pieno

È urgente agire

- × **Per ripartire il target rinnovabili ed emissioni tra le regioni**
- × **Per stabilire quanto vogliamo fare in Italia e quanto in collaborazione con paesi esteri (progetti congiunti con Stati Membri e progetti in paesi terzi, artt. 8 e 9 della direttiva 2009/28/CE)**
- × **Per non trovarsi a pagare penali che possono essere pesantissime**
- × **Per dare prospettive concrete alle imprese e non perdere i benefici sul piano industriale della discontinuità tecnologica che stiamo vivendo sul piano internazionale: arrivare primi conta!**

Gli investimenti all'estero nelle FR

- × **L'apertura della Direttiva 2009/28/CE è un'opportunità per gli investimenti industriali all'estero, ma è necessario che le imprese italiane operino coordinate, come i concorrenti stranieri**
- × **Il vincolo sono gli investimenti nelle reti. Il potenziale rinnovabile nord-africano non è utilizzabile senza nuove connessioni e senza rinforzare la rete nazionale**
- × **È da evitare l'”effetto annuncio” che mina la credibilità dei progetti. 400 Mld di euro sono 10 volte gli investimenti fatti finora nell'eolico in Germania (ricordate il progetto Ambiente di Enel?)**
- × **È necessario offrire opportunità alle imprese senza creare corsie preferenziali per alcuni. L'industria c'è e risponde.**

Che fare in concreto?

- × **Le fonti rinnovabili sono l'elemento determinante per aumentare la contendibilità del settore dell'energia (la liberalizzazione è partita dalle rinnovabili nel 1991!)**
- × **Partiamo da un burden sharing solerte e intelligente. Ora.**
- × **Entro giugno 2010 l'Italia deve presentare il National Action Plan: un'occasione unica per fare progetti industriali**
- × **Usiamo bene i fondi europei per lo sviluppo regionale. L'asse energia può essere un volano formidabile. Facilitare realmente le connessioni, pagando i costi di adeguamento della rete**
- × **Aiutiamo le amministrazioni locali. Da sole non hanno le risorse per gestire i progetti di investimento che l'Italia deve fare ed oggi sono involontariamente il collo di bottiglia per molti progetti di investimento**



Le fonti rinnovabili: un'opportunità per l'industria italiana

Roma, 16 Luglio 2009

**Arturo Lorenzoni
IEFE, Università Bocconi e
Università degli Studi di Padova**